



Docente ordinario di Estetica dal 1985 presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, nel 2002 fonda la facoltà di Filosofia all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, della quale è stato il primo Preside ed è attualmente Professore emerito. Tra i protagonisti più importanti del dibattito filosofico degli ultimi decenni, ha tenuto lezioni, corsi e conferenze in numerose università e istituzioni europee. E' membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

Massimo Cacciari, Venezia 1944

Il *fare* della filosofia è chiamato a indagare la connessione, che di epoca in epoca assumerà forme specifiche, tra le diverse prospettive che i *saperi* esprimono [...]. L'esperienza dello *scientifico* è un cammino di approssimazione, che non esclude affatto, anzi implica precisione ed esattezza. La vera *metafisica* è essenzialmente solidale con questo cammino; essa non fa che interrogarlo sulla propria ragion d'essere, sulla sua origine (anche, non solo storica), sulla sua *destinazione* (quale significato questo determinato sapere attribuisce al proprio *lavoro*?). Da tale interrogazione possono sorgere – e sono sorte – intuizioni e scoperte determinanti nello sviluppo degli stessi saperi particolari (M.Cacciari, *Metafisica concreta*)

Fin dalle prime opere (*Krisis. Saggio sulla crisi del pensiero negativo da Nietzsche a Wittgenstein*, 1976 e *Dallo Steinhof. Prospettive viennesi del primo Novecento*, 1980), "la testimonianza di una avventura intellettuale tra filosofia, letteratura, musica, pittura che ho attraversato dai venti ai trent'anni" (cit. *Dallo Steinhof*, prefazione 2005), ha dedicato particolare attenzione alla relazione tra il sapere filosofico e gli sviluppi della scienza moderna-contemporanea. Questa ricerca si è approfondita e arricchita di nuovi temi e riferimenti, in particolare il confronto tra linguaggio filosofico e teologico, a partire dal 'dittico' *Icone della Legge* (1985) / *L'Angelo necessario* (1986); costante nelle sue opere, ma evidente soprattutto nei 'lavori' di questi anni, l'attenzione agli sviluppi del 'linguaggio' artistico, frutto anche della collaborazione-amicizia di lunga data, tra gli altri, con il musicista Luigi Nono, il pittore Emilio Vedova e lo storico dell'architettura Manfredo Tafuri.

Con la pubblicazione nel 1990 di *Dell'Inizio* e dei lavori successivi (*Della Cosa ultima*, 2004 e *Labirinto filosofico*, 2014) fino al recente *Metafisica concreta* (2023) la sua riflessione, pur conservando la consueta ricchezza di riferimenti ai differenti 'linguaggi' (scientifico, teologico, artistico, politico...) nella loro 'inseparabile distinzione', si sviluppa in chiave decisamente 'teoretica' e intenzionalmente 'sistematica'. Da ricordare inoltre, tra le opere più specificamente riguardanti temi di 'filosofia politica', comunque in un contesto 'teoretico' complessivo, il 'dittico' dedicato all'idea di Europa *Geofilosofia dell'Europa* (1994) / *L'Arcipelago* (1997), oltre ai più recenti *Il potere che frena. Saggio di teologia politica* (2013) e *Il lavoro dello spirito. Saggio su Max Weber* (2020).

Tra i più significativi testi pubblicati all'estero si segnalano:

Zeit ohne Kronos. Essays, Ritter Verlag, Klagenfurt-Wien 1986

Drama y duelo, Tecnos, Madrid 1989

Drân. Méridiens de la décision dans la pensée contemporaine, Éditions de l'Éclat, Combas 1992

Architecture and Nihilism: On the Philosophy of Modern Architecture, Yale University Press, 1993

The Unpolitical. On the Radical Critique of Political Reason, Fordham University Press, New York 2009

Tra i più prestigiosi riconoscimenti in Italia e all'estero:

Premio 'Hannah Arendt' per la Filosofia politica, 1999

Premio dell'Accademia di Darmstadt (per la diffusione della cultura tedesca all'estero), 2002

Laurea *honoris causa* in Architettura (Università degli studi di Genova), 2002

Medaglia d'oro del *Circulo de bellas Artes* di Madrid, 2005

Laurea *honoris causa* in Filologia classica (Università 'Alma Mater' di Bologna), 2014

All'attività di studio e ricerca ha sempre affiancato, fin dagli anni giovanili, l'impegno politico.

Deputato nelle file del PCI dal 1976 al 1983, è stato sindaco di Venezia dal 1993 al 2000 e dal 2005 al 2010.